

IMU

«Per le imprese non cambia nulla»

RAVENNA. «Con l'abolizione dell'Imu sulla prima casa, per le imprese non cambia nulla». E' il grido d'allarme di Gianni Lusa, presidente di Confimi Impresa Ravenna, che avverte: «Averla mantenuta per i fabbricati industriali ancora una volta non aiuterà le imprese a fare sopravvivere le loro attività». Sotto accusa l'inasprimento della tassazione che colpirà capannoni e laboratori in particolare delle piccole medie imprese, che già boccheggiano dopo 5 anni di crisi. «Non è più sostenibile - afferma Lusa - che le nostre aziende, ancor prima di essere sul mercato, vengano tassate quattro volte: la prima con l'Imu, la seconda con l'indeducibilità dell'Imu ai fini reddittuali, la terza con l'indeducibilità dell'Imu ai fini IRAP e la quarta con l'indeducibilità ai fini Ires del valore del terreno su cui sorge lo stabile. E certamente la possibilità di dedurre l'imposta municipale unica dalle imposte sui redditi per il 50% (eventualità peraltro saltata nella versione finale del provvedimento) ed esclusivamente in relazione ai beni immo-

bili relativi alla attività economica esercitata, non è che una goccia nel mare che non solleva in alcun modo i bilanci delle aziende».

Al coro di proteste si aggiungono anche gli albergatori, che chiedono ai parlamentari locali che chiedono di interessarsi per inserire le loro strutture tra gli immobili esentati.

«Il governo ha cancellato l'Imu sulle abitazioni principali ed ha esentato in particolar modo il settore agricolo, nessun segnale invece per il sistema ricettivo nazionale, per la maggior parte alberghi e hotel che sono a tutti gli effetti strumenti di impresa e che quest'anno hanno avuto un altro aumento che ha portato ogni albergo a pagare diverse migliaia di euro», afferma Filippo Donati, presidente nazionale di Asshotel Confesercenti, contrario ad un ulteriore inasprimento della tassazione «senza mettere mano ad una reale politica di controllo e di eliminazione degli sprechi nella pubblica amministrazione non dà nessuna prospettiva nel breve e medio periodo».